

Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2015, n. 62-1711

**Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Approvazione condizionata Statuto.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Il controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, è attribuito ad un Gruppo tecnico interregionale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, dell'accordo allegato alla legge regionale 6 ottobre 2014, n.13. Ai sensi del punto 7 del regolamento allegato alla D.G.R. n. 235-4723 del 27 novembre 2006, in questa sede si raggiunge l'intesa tra le Regioni, con la formulazione di una proposta di deliberazione alla Giunta Regionale del Piemonte.

In data 24 aprile 2015 è pervenuta a detto organismo la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 2/2015 avente ad oggetto: "Revisione dello Statuto dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta" Tale deliberazione è stata sottoposta a controllo, rientrando fra gli atti di cui all'art. 17, comma 1, dell'accordo citato.

Nella riunione del 14 maggio 2015 il Gruppo tecnico di controllo ha stabilito di richiedere chiarimenti su vari punti, Detti elementi integrativi di giudizio sono stati richiesti a mezzo di lettera racc. AR del 25 maggio 2015, prot. n. 10376/A14060.

Alla suddetta raccomandata è stato dato riscontro con la nota del Presidente del CdA dell'Istituto in data 9 giugno 2015.

Il Gruppo tecnico, a fronte delle argomentazioni del Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di evidenziare che il mantenimento del testo proposto all'art 3 lettera r) (che prevede che l'Istituto svolga un controllo sostanziale, di tipo tecnico-scientifico, sui laboratori che assicurano le attività di autocontrollo, secondo le modalità e le tariffe determinate dalla Regione Piemonte d'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta) comporterebbe, di fatto, una palese conflitto di interessi, visto che l'Istituto potrebbe svolgere anche prestazioni per terzi in concorrenza con i laboratori privati di autocontrollo sui quali intende vigilare in modo autonomo. Un'autonoma funzione di controllo di secondo livello sui laboratori accreditati sarebbe in contrasto anche con il regolamento UE 882/04 che affida tale compito alle Autorità Competenti (Ministero della Salute, Regioni e ASL) e non ai laboratori pubblici che hanno invece il compito di fornire supporto tecnico scientifico ed analitico alle AC.

Tutto ciò premesso;

vista la deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta n. 2 del 21 aprile 2015;

visto il d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106;

vista la l.r. 6 ottobre 2014, n. 13;

visto il d.lgs. 30 dicembre 1992, n.502 e s.m.i.;

visti tutti gli atti citati in premessa;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 2 del 21.4.2015 avente ad oggetto: “Revisione dello Statuto dell’Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d’Aosta”;

- di sottoporre l’approvazione alla seguente condizione:

che dal testo dello Statuto sia espunta la previsione di cui alla lettera r) dell’articolo 3 (Compiti), secondo la quale l’Istituto svolge ... “controllo sostanziale, di tipo tecnico-scientifico, sui laboratori che assicurano le attività di autocontrollo, secondo le modalità e le tariffe determinate dalla Regione Piemonte d’intesa con le Regioni Liguria e Valle d’Aosta”;

- di disporre che il presente provvedimento sarà trasmesso all’Istituto nei termini previsti per il controllo dall’art. 17, comma 2, dell’Accordo allegato alla legge regionale n. 13/2014.

L’Istituto documenterà l’avvenuto rispetto della prescrizione di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)